



Università degli Studi di Messina

SENATO ACCADEMICO Seduta del 2.2.2013 (ore 9,15)

Sono presenti il Magnifico Rettore Prof. Francesco Tomasello, Presidente, il Pro Rettore Vicario, Prof.ssa Rita De Pasquale, ed i Proff. Giuseppe Bisignano, Direttore del Dipartimento di Scienze del farmaco e prodotti per la salute; Giancarlo Cordasco, Direttore del Dipartimento di Scienze sperimentali medico-chirurgiche specialistiche ed odontostomatologiche; Domenico , Direttore del Dipartimento di Medicina clinica e Sperimentale; Antonino D'Andrea, Direttore del Dipartimento di Ingegneria civile, informatica, edile, ambientale e matematica applicata (DICIEAMA); Giancarlo De Vero, Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza; Giovanni Grassi, Direttore del Dipartimento di Scienze chimiche; Giacomo Maisano, Direttore del Dipartimento di Fisica e di scienze della terra; Giovanni Moschella, Direttore del Dipartimento di Scienze giuridiche e storia delle istituzioni; Antonino Pennisi, Direttore del Dipartimento di Scienze cognitive, della formazione e degli studi culturali; i rappresentanti delle aree scientifico-disciplinari (professori ordinari) Proff. Vincenzo Fera (Area 10), Francesco Galletti (Area 06), Pietro Navarra (Area 13), Fortunato Neri (Area 02 e 04); i rappresentanti delle aree scientifico-disciplinari (professori associati) Proff. Francesco Abbate (Area 07), Maria Luisa Calabrò (Area 03), Giuseppe Lo Paro (Area 05), Luigia Puccio (Area 01); i rappresentanti delle aree scientifico-disciplinari (ricercatori universitari) Proff. Luigi Chiara (Area 11), Cinzia Ingratoci Scorciapino (Area 12), Roberto Montanini (Area 08 e 09), Luigi Rossi (Area 14); i rappresentanti degli studenti Sigg. Salvatore Condò, Saverio Curello, Federico D'Amico, Alfredo Finanze, Domenico Perri; i rappresentanti del personale tecnico-amministrativo Sigg. Angelo Alessandrino e Mario Recupero; il rappresentante dei ricercatori a tempo determinato, Dott. Filadelfio Mancuso; il rappresentante dei dottorandi e assegnisti, Dott. Gianni Toscano; il rappresentante degli specializzandi, Dott. Andrea Conti; il Prof. Francesco De Domenico, Direttore Generale dell'Ateneo, che funge da Segretario.

Assente giustificato il Dott. Maurizio Fallico, rappresentante del personale tecnico-amministrativo.

La seduta è valida ai sensi dell'art. 10, comma 8, dello Statuto dell'Università.

Sono anche presenti la Sig.ra Flavia De Salvo, Responsabile del Settore Segreteria Senato Accademico, la Sig.ra Dionisia Vinti, Responsabile dell'Ufficio Istruzione delibere Segreteria Senato Accademico, la Dott.ssa Roberta Giuffrida e la Dott.ssa Nunziata Radesi, che coadiuvano nella verbalizzazione.

V - **REGOLAMENTO S.I.R**

	<i>Struttura / RPA</i>	<i>Visto</i>
Struttura proponente	Rettorato	
Struttura interessata esecuzione	Area Organi Collegali, servizi amministrativi e documentali Area Affari Generali e Rel. Sindacali Settore Affari Generali	
Altre strutture interessate		

Il Rettore, preliminarmente, ricordando che il Senato Accademico, nella seduta del 4/12/2012 aveva espresso parere favorevole in merito alla richiesta di istituzione della Struttura Interdipartimentale di Raccordo da denominare “Facoltà di Medicina e Chirurgia”, ai sensi dell’art. 34 dello Statuto, specifica che in quella seduta, era emersa, comunque, l’opportunità, di predisporre nei tempi brevi, un Regolamento “tipo” per le SIR.

A tal proposito, il Rettore specifica che lo Statuto di Ateneo prevede che *“Più Dipartimenti, raggruppati a fini didattici in relazione a criteri di affinità e/o di complementarità disciplinare, possono costituire una Struttura Interdipartimentale di Raccordo (SIR) che può anche essere denominata Scuola o Facoltà”*.

Il Rettore fa presente che organi della SIR sono il Consiglio della SIR e il Presidente: il Consiglio della SIR è composto:

- da tutti i Direttori di Dipartimento raggruppati nella SIR;
- da una rappresentanza dei coordinatori dei Consigli di Corso di studio, dei coordinatori dei dottorati di ricerca, dei componenti delle Giunte dei Dipartimenti e, nel caso di SIR costituite, ai sensi dell’art. 38 dello Statuto di Ateneo, da più Dipartimenti appartenenti all’Area 06 Scienze mediche, dei docenti Direttori dei Dipartimenti ad attività integrata, in misura complessiva non superiore al dieci per cento dei componenti i Consigli dei Dipartimenti;
- dai rappresentanti degli studenti, in numero pari al 15% dei componenti il Consiglio stesso.

Con riguardo al numero e alle modalità di elezione dei rappresentanti elettivi nel Consiglio della SIR, prosegue il Rettore, lo Statuto dispone che questi aspetti vengano definiti nel regolamento della SIR.

Si è, pertanto, reso necessario – ribadisce il Rettore - predisporre un regolamento-tipo per le SIR, al fine di determinare, in fase di prima applicazione dello stesso, il numero dei componenti per ciascuna delle rappresentanze elettive in Consiglio nonché le modalità delle relative elezioni.

Il Rettore rileva che, in generale, si è previsto che, in prima applicazione del regolamento-tipo, la rappresentanza in seno al Consiglio della SIR dei Coordinatori dei Corsi

di Studio non possa essere superiore al 3% dei componenti i Consigli di Dipartimento; la rappresentanza in seno al Consiglio della SIR dei Coordinatori dei dottorati di ricerca non possa essere superiore al 3% dei componenti i Consigli di Dipartimento e la rappresentanza in seno al Consiglio della SIR dei componenti delle Giunte di Dipartimento non possa essere superiore al 3% dei componenti i Consigli di Dipartimento. Ciò al fine di dare il medesimo peso a tutte le rappresentanza elettive in seno al Consiglio della SIR.

Il Rettore, ancora, evidenzia che per le SIR disciplinate dall'art. 38 dello Statuto di Ateneo, considerata la diversa composizione del Consiglio, si è invece previsto che, sempre in prima applicazione del presente regolamento, la rappresentanza in seno al Consiglio della SIR dei Coordinatori dei Corsi di Studio non possa essere superiore al 2% dei componenti i Consigli di Dipartimento; la rappresentanza in seno al Consiglio della SIR dei Coordinatori dei dottorati di ricerca non possa essere superiore al 2% dei componenti i Consigli di Dipartimento; la rappresentanza in seno al Consiglio della SIR dei componenti delle Giunte di Dipartimento non possa essere superiore al 4% dei componenti i Consigli di Dipartimento e la rappresentanza in seno al Consiglio della SIR dei docenti Direttori di Dipartimento ad attività integrata non possa essere superiore al 2% dei componenti i Consigli di Dipartimento. Ciò in quanto, essendo già stata sottoposta all'esame degli organi collegiali la richiesta di istituzione di una SIR ai sensi dell'art. 38 dello Statuto di Ateneo, da denominare Facoltà di Medicina e Chirurgia, si è potuto ragionare in termini più concreti, prevedendo delle percentuali tali da garantire la più ampia rappresentanza delle diverse componenti elettive in capo al Consiglio della SIR.

Si è comunque previsto per entrambe le tipologie di SIR, continua il Rettore, la possibilità di rimodulare nei propri regolamenti le rappresentanze determinate nel regolamento-tipo, purché le stesse non superino complessivamente il dieci per cento dei componenti i Consigli di Dipartimento afferenti alla SIR.

Il Rettore specifica che, circa le modalità procedurali, nella bozza del regolamento in esame si è previsto che le elezioni dei rappresentanti elettivi del Consiglio della SIR sono indette dal Direttore più anziano nel ruolo tra i Direttori dei Dipartimenti che afferiscono alla SIR e che le stesse sono valide se vi partecipa almeno la metà più uno degli aventi diritto al voto. E' comunque condizione per l'elezione avere ottenuto la maggioranza dei voti validamente espressi. In caso di parità di voti, prevale il candidato più anziano nel ruolo e, a parità di anzianità di ruolo, il candidato più anziano di età. Per quanto concerne, invece, le procedure elettorali dei rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio della SIR trovano applicazione le disposizioni del vigente regolamento per le elezioni dei rappresentanti degli studenti in seno agli organi collegiali.

Il Rettore, dopo queste premesse, ricorda che lo Statuto di Ateneo, all'art. 37, prevede che *“Il Presidente è eletto tra i professori di ruolo dei Dipartimenti afferenti alla SIR,*

secondo le modalità stabilite dal Regolamento generale di Ateneo ed è nominato con decreto del Rettore.” A tal proposito, riterrebbe opportuno che tale carica fosse ricoperta da un professore di prima fascia.

Il Prof. Maisano è dell’avviso che sia opportuno lasciare la determinazione delle rappresentanze nel Consiglio della SIR direttamente ai Dipartimenti interessati che procederanno poi alle relative elezioni, in quanto più conforme allo spirito dello Statuto.

Agendo in tal senso, il Rettore teme che si potrebbero creare conflittualità.

Il Prof. Pennisi – dell’avviso che i Dipartimenti rappresentino l’architrave dell’Ateneo - ritiene opportuno che le SIR, in qualità di semplici strutture di coordinamento, dovrebbero potersi muovere in maniera più flessibile e con maggiore autonomia; per tale motivo, evidenzia che il Regolamento dovrebbe prevedere solo norme generali, mentre il testo presentato appare troppo poco flessibile.

Il Sig. Alessandrino propone di inserire all’art. 2, comma 2, una lettera d), in cui si prevede la partecipazione nel Consiglio della SIR anche del responsabile del settore didattico. Inoltre, con riferimento alle percentuali di rappresentanza delle SIR di cui all’art. 38 dello Statuto, ritiene opportuno aumentare la percentuale di rappresentanza dei coordinatori dei corsi di studio e ridurre quella dei coordinatori dei dottorati di ricerca. Del resto - prosegue il Sig. Alessandrino - nella costituenda SIR medica sono molti di più i corsi di laurea rispetto ai corsi di dottorato.

Il Rettore – ritenendo pertinente l’osservazione del Sig. Alessandrino – assicura che la stessa sarà presa in considerazione.

La Prof.ssa Puccio ritiene che, nella definizione dei compiti della SIR, si dovrebbe inserire anche il coordinamento dei servizi e delle strutture afferenti al Dipartimento; inoltre, nella stesura del regolamento, è dell’avviso che la norma transitoria (art. 3), dovrebbe essere inserita in coda al testo.

Il Prof. De Vero chiede informazioni in merito allo stato di avanzamento dei regolamenti dei Dipartimenti ed evidenzia che l’incompiuta attivazione della governance crea un notevole limite al funzionamento delle attività dei Dipartimenti stessi.

Il Rettore assicura che verrà fatta una ricognizione sullo stato di avanzamento dell’istruttoria dei regolamenti in questione.

Il Rettore, quindi, preso atto di tutte le osservazioni, rileva che il regolamento verrà nuovamente sottoposto all’esame degli organi collegiali.